



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 19/03/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 25 febbraio 2015, n. 70

Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. "Lavori di Messa in Sicurezza del dissesto idrogeologico della zona Pozzo Boviere. Secondo Lotto". Proponente: Comune di Motta Montecorvino. Valutazione di Incidenza. ID\_5191

L'anno 2015 addì 25 del mese di febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

con nota prot. n. 383 del 25/02/2015 il Comune di Motta Montecorvino ha trasmesso l'istanza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase di screening

#### Descrizione degli interventi

Nella documentazione trasmessa, si afferma che "Il dissesto franoso oggetto degli interventi interessa la zona posta nei pressi dell'ex campo di calcio, a valle della Strada Statale 17, sita a ridosso del centro abitato, che non risulta urbanizzata. Sulla base di un progetto preliminare generale, gli interventi previsti nel I° Lotto sono costituiti principalmente in opere di regimazione e drenaggio superficiale delle acque meteoriche. In particolare, è stata prevista la realizzazione di trincee drenanti e di sistemazioni superficiali per il convogliamento delle acque meteoriche, oltre ad una paratia di pali trivellati di grosso diametro per il contenimento meccanico e la messa in sicurezza delle infrastrutture presenti nella zona. È stato altresì previsto il ripristino della strada comunale sita a monte dell'area interessata dai lavori con una completa regimazione delle acque meteoriche incidenti sulla strada stessa. Le opere previste nel II° Lotto vanno a completare il progetto generale dell'intervento. Anche esse consistono principalmente in opere di regimazione e drenaggio superficiale delle acque meteoriche ed in opere contenimento meccanico dei movimenti franosi. In particolare, è stata prevista la realizzazione di due trincee drenanti con relative sistemazioni superficiali per il convogliamento delle acque meteoriche, oltre a tre paratie di pali trivellati di grosso diametro. Infine è stato previsto il ripristino della strada comunale Tortorana sita in posizione baricentrica rispetto all'area interessata dai lavori dei due lotti

Più in particolare i lavori previsti nel II° Lotto consistono in:

1. Paratia"1 - 2": Paratia di contenimento realizzata con pali trivellati in c.a. del diametro di Ø800, disposti su due file a quinconce con interasse di 2.50 m infissi per 18.00 m, corredati da barre di armatura longitudinale in ferro del tipo Feb44K (B450C) opportunamente predisposta e staffatura a spirale, solidarizzati da una trave di collegamento in c.a. delle dimensioni 2.40 x 0.80 m, con armatura in ferro del tipo Feb44K (B450C). La base fondale è modellata sull'andamento del terreno. La lunghezza complessiva è pari a 105.00 m;

2. Paratia"3": Paratia di contenimento realizzata con pali trivellati in c.a. del diametro di Ø800, disposti su due file a quinconce con interasse di 2.50 m infissi per 18.00 m, corredati da barre di armatura longitudinale in ferro del tipo Feb44K (B450C) opportunamente predisposta e staffatura a spirale, solidarizzati da una trave di collegamento in c.a. delle dimensioni 2.40 x 0.80 m, con armatura in ferro del tipo Feb44K (B450C). La base fondale è modellata sull'andamento del terreno. La lunghezza complessiva è pari a 70.00 m;

3. N. 2 trincee drenanti, con profondità variabile da 4 a 5 m. Lo scavo a sezione sarà rivestito con geotessile. Sul fondo sarà posato un tubo drenante in pvc, del diametro di 200 mm con fori in ragione di 60 mmq per ml. Lo scavo a sezione sarà riempito con materiale monogranulare scevro da sostanze organiche. La parte superficiale della sezione trapezia sarà invece riempita con materiale rinveniente dagli scavi;

4. Ripristino manto stradale della strada comunale "Tortorana" mediante il rifacimento dello strato di collegamento (binder) e dello strato di usura (tappetino) e previo risanamento a tratti della fondazione stradale."

#### Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è prossima, ma esterna al SIC "Monte Sambuco" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr035fg.htm>

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Canis lupus*

Uccelli: *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Picus viridis*; *Sylvia communis*; *Dendrocopos major*; *Alauda arvensis*; *Parus palustris*; *Streptopelia turtur*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Milvus milvus*; *Accipiter nisus*; *Lanius collurio*; *Ficedula albicollis*; *Milvus migrans*; *Turdus merula*; *Turdus pilaris*; *Turdus philomelos*; *Scolopax rusticola*; *Caprimulgus europaeus*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento boschi ubicata nelle suddette particelle ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C" e "D";
- ATD "Vincolo idrogeologico";
- ATD "Vincoli e segnalazioni": Tratturo Lucera - Castel di Sangro;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Vincolo idrogeologico

- BP - Canale della Lama;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Pascoli naturali;

- UCP - aree di rispetto boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Monte Sambuco");

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa rete tratturi: Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro;

- UCP - area di rispetto tratturi;

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - strade panoramiche

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

Si precisa che le aree di intervento sono interamente ricomprese in aree classificate PG3.

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- le predette tipologie di intervento non rientrano tra quelle ricomprese negli allegati alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- il Comune di Motta Montecorvino e la Provincia di Foggia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Sambuco", cod. IT9110035, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori ed al rilascio di inquinanti nei sistemi idrici superficiali e sotterranei;

2. siano rispettate le prescrizioni riportate nel parere reso nell'ambito della seduta della Conferenza dell'11/02/2015 dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 1779 dell'11/02/2015;

3. l'area di cantiere sia ripristinata alle condizioni preesistenti. Nel caso si ricorra ad interventi di ingegneria naturalistica dovranno essere seguite le indicazioni contenute nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia" con particolare riferimento ai criteri di scelta delle specie vegetali. A tal fine dovrà essere effettuato un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale delle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale;

4. la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni è demandata al R.U.P. del procedimento autorizzatorio

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

## DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento emarginato in epigrafe presentato nell'ambito della Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
  - riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente - Comune di Motta Montecorvino;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, al responsabile della Linea di Intervento 2.3. - Azione 2.3.5 presso il Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), alla Provincia di Foggia e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---